

***ALLEGATO A***

***ANNO SCOLASTICO 2025-2026 CLASSE 5EB***

***INDIRIZZO: OSPITALITÀ E ENOGASTRONOMIA ALBERGHIERA***

***SALA E VENDITA***

Programmi svolti, metodologie didattiche, strumenti, tempi e obiettivi raggiunti per ogni singolo insegnamento

- 1. DOCENTE SABRINA BERGO INSEGNAMENTO LAB. ACC. TURISTICA**
- 2. DOCENTE ELISA RAMAZIO INSEGNAMENTO MATEMATICA**
- 3. DOCENTE ALESSANDRA SERRANI INSEGNAMENTO ENOG. SETTORE CUCINA**
- 4. DOCENTE ROBERTO BAGNASCO INSEGNAMENTO SC. E CULT. ALIMENTAZ.**
- 5. DOCENTE MARIA DI MARTINO INSEGNAMENTO DTA**
- 6. DOCENTE: ANGELA ANNA D'ALESSANDRO INSEGNAMENTO FRANCESE**
- 7. DOCENTE LAURA ROSSIN INSEGNAMENTO INGLESE**
- 8. DOCENTE DAVIDE RASTELLO INSEGNAMENTO IRC**
- 9. DOCENTE ALESSIA PIVOTTO INSEGNAMENTO STORIA**
- 10. DOCENTE ALESSIA PIVOTTO INSEGNAMENTO LINGUA E LETT. ITALIANA**
- 11. DOCENTE ANNA MARASCO INSEGNAMENTO SALA E VENDITA**
- 12. DOCENTE ROCCO LO PRESTI INSEGNAMENTO SCIENZE MOTORIE**

**ALLEGATO A**  
**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE 5EB**

**INDIRIZZO Enogastronomia e ospitalità alberghiera - sala e vendita**

**DOCENTE Sabrina Bergo**

**INSEGNAMENTO Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Gestione delle relazioni coi clienti in sala: l'accoglienza nelle professioni di sala e vendita;  
La comunicazione verbale e non verbale.

La promozione dei servizi ristorativi. Ideare progetti di promozione nei servizi ristorativi.

Il menu come strumento di promozione: layout di un menu a pagina e di un menu a libro.

Il web marketing: gli strumenti del web marketing.

La rilevazione del gradimento dei servizi offerti.

La web reputation. Come rispondere alle recensioni.

Gli eventi enogastronomici: tipologie di eventi e caratteristiche.

Progettazione, realizzazione e promozione di un evento enogastronomico.

Il turismo enogastronomico: enoturismo, oleoturismo, pescaturismo; gli itinerari del gusto,  
le strade dei sapori.

Ideazione e promozione di itinerari enogastronomici per la promozione del Made in Italy.

Principali itinerari enogastronomici in Italia.

La tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico: art.9 Cost., il concetto di bene culturale, l'UNESCO e il patrimonio mondiale dell'Umanità (principali beni materiali e immateriali sul territorio nazionale); UNESCO e territorio biellese. Slow Food, i presidi Slow Food del Biellese.

**METODI**

Le lezioni sono state di tipo frontale, lezioni partecipate e attività pratiche nel laboratorio di informatica.

Sono inoltre state assegnate ricerche ed approfondimenti su tutti gli argomenti trattati, da svolgersi sia in gruppo che individualmente.

Il recupero delle insufficienze è stato svolto in itinere, e valutato con verifiche scritte e orali.

**CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Gli alunni sono stati valutati attraverso esercitazioni pratiche laboratoriali e prove scritte con quesiti aperti e chiusi. I voti sono stati attribuiti sulla base della griglia di valutazione approvata dal Dipartimento dei docenti di Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica. Le valutazioni sono state assegnate anche tenendo in considerazione il percorso di crescita, il comportamento, la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrati.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel complesso gli allievi hanno dimostrato un impegno maggiore nelle attività tecnico pratiche svolte nel laboratorio di informatica. Talvolta, durante le lezioni in aula, sono mancati interesse e partecipazione. La consegna delle verifiche e dei lavori pratici assegnati non è stata sempre puntuale da parte di tutti gli studenti.

Riguardo agli obiettivi raggiunti dalla classe in conclusione, si può affermare che, al termine dell'anno scolastico gli studenti hanno acquisito competenze tecnico-professionali di livello piu' che sufficiente e, in alcuni casi, discreto.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'argomento trattato ha riguardato la tutela dei beni culturali (art.9 Cost., UNESCO, Slow Food) per un totale complessivo di 6 ore. La valutazione è avvenuta con verifica scritta. I risultati di apprendimento sono da considerarsi, nel complesso, sufficienti.

**ALLEGATO A**  
**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE V E**

**INDIRIZZO ALBERGHERO**

**DOCENTE Ramazio Elisa**

**INSEGNAMENTO Matematica**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :**

Ripasso: Equazioni e disequazioni intere e fratte di primo e di secondo grado.

Concetto di funzione.

Primi passi dello studio di funzione: classificazione di una funzione; dominio di una funzione

razionale intera e fratta.

Le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani, segno di una funzione e rappresentazione grafica nel piano cartesiano.

Limiti e continuità: Concetto di limite, calcolo del limite per  $x$  che tende ad un numero e per  $x$  che tende ad infinito, individuazione funzione continua e discontinua attraverso il risultato del limite.

L'algebra dei limiti: regole di calcolo.

Le forme indeterminate:  $+\infty - \infty$ ,  $\infty/\infty$ , (approssimazione del polinomio con il monomio di grado massimo);  $0/0$  (eliminazione della discontinuità utilizzando la regola di scomposizione

del trinomio di secondo grado  $a(x - x_1)(x - x_2)$ )

Gli asintoti di una funzione: asintoti verticali e orizzontali; ricerca degli asintoti verticali e orizzontali mediante il calcolo dei limiti; asintoto obliquo: condizioni per l'esistenza dell'asintoto obliquo.

Le derivate: Derivata in un punto e funzione derivata. Regole di calcolo per le derivate: derivate fondamentali delle funzioni polinomiali, derivata di una somma algebrica di funzioni,

prodotto di una costante per una funzione, quoziente di due funzioni. Crescenza e decrescenza di una funzione, punti stazionari di una funzione: massimi e minimi. Ricerca e classificazione di tali punti mediante la derivata prima.

**METODI**

Gli argomenti indicati nella programmazione di inizio anno sono stati svolti interamente, seguendo le indicazioni definite in sede di dipartimento.

I temi programmati non hanno presentato particolare difficoltà, solo alcune parti riguardanti lo studio degli asintoti hanno richiesto una maggiore attenzione.

Gli argomenti sono stati introdotti tramite lezione frontale, supportata da un numero considerevole di esercizi svolti da me alla lavagna sollecitando la partecipazione degli studenti, ma anche svolti da loro stessi sempre alla lavagna, un momento importante per il singolo per comprendere le lacune e colmarle.

Si è spesso utilizzato come strumento il lavoro di gruppo per favorire l'apprendimento di coloro meno inclini a partecipare attivamente al dialogo educativo.

Gli alunni con problemi di apprendimento, hanno potuto utilizzare mappe e formulari durante lo svolgimento degli esercizi e durante la verifica.

Gli esercizi da svolgere sono stati presi dal libro di testo ed integrati tramite fotocopie o appunti multimediali.

Durante l'anno sono stati inseriti momenti di recupero, per permettere a coloro con difficoltà di allinearsi alle conoscenze del gruppo classe per avere gli strumenti per affrontare i nuovi argomenti.

## CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati conseguiti è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione adottate dal dipartimento, considerando anche l'impegno profuso, le abilità sviluppate, le consegne dei lavori ed i progressi maturati.

Le verifiche si sono articolate in prove formative e sommative: le prime sotto forma di esercitazioni, di interventi alla lavagna e domande dal posto, mentre le altre sono state elaborati scritti.

Tutti gli alunni avevano la possibilità di utilizzare la calcolatrice, mentre gli studenti DSA potevano utilizzare in aggiunta mappe, schemi e formulari.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe non si è sempre dimostrata interessata agli argomenti trattati, solo pochi studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo intervenendo alle discussioni di classe, ottenendo una valutazione più che buona. Gli altri hanno raggiunto valutazioni adeguate mentre alcuni non hanno raggiunto una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati. Tali risultati sono stati causati dal poco studio e dallo scarso impegno e solo in alcuni casi da lacune pregresse.

## OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di ed. civica trattati nell'ora di matematica sono stati la legge elettorale e gli exit poll, il gioco d'azzardo e la probabilità.

In particolare cos'è il gioco d'azzardo, definizione di posta, di rendimento e di probabilità. Sono stati introdotti semplici problemi sul calcolo della probabilità.

E' stata introdotta in modo molto semplice la legge elettorale e il funzionamento degli exit poll.

**ALLEGATO A**  
**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE 5E**  
**INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA**  
**DOCENTE SERRANI ALESSANDRA**  
**INSEGNAMENTO ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Programma svolto
- I prodotti di qualità.
- I prodotti tipici.
- Gli alimenti funzionali, ogm, novel food, fortificati.
- I prodotti light e dietetici.
- Le tipologie di ristorazione (scolastica, ospedaliera)
- Il servizio di Catering e Banqueting
- Le diete particolari.
- Le gamme alimentari.
- La ristorazione e le sue tipologie.
- Il reparto economato- magazzino, chi se ne occupa.
- Sicurezza alimentare e sul lavoro, pacchetto igiene, tracciabilità, rintracciabilità.
- HACCP.
- Approvvigionamento e gestione della merce- acquisti.

**METODI**

- Lezioni frontali interattive: sono state realizzate lezioni tradizionali arricchite da momenti di discussione e interazione con gli studenti, favorendo un apprendimento partecipativo.
- Simulazioni di diverse casistiche tra catering e banqueting
- Didattica digitale: l'uso di strumenti digitali, come piattaforme online, software educativi e risorse multimediali, è stato integrato nelle lezioni per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente
- Attività di recupero in itinere con schede e lavori di gruppo.

**STRUMENTI DIDATTICI**

- libro di testo
- lavagna
- monitor interattivo
- appunti del docente
- esercitazione pratiche

**CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

- Verifiche scritte, simulazioni di banchettistica, interrogazioni orali.
- I criteri di valutazione adottati riprendono quelli del dipartimento di enogastronomia settore cucina
- Utilizzo di mappe concettuali concordate in precedenza come strumenti compensativi per le verifiche degli alunni con difficoltà di apprendimento.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha acquisito ottime competenze, una buona capacità organizzativa e una eccellente capacità di lavorare in gruppo.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI**

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Gamme alimentari, il cibo come esperienza

stili alimentari e produttività ecosostenibile

Svolto in tre ore curricolari ottenendo ottimi risultati con una partecipazione molto attiva.

**ALLEGATO A**  
**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE 5EB**

**INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA**

**DOCENTE Reale Emanuela / Bagnasco Roberto**

**INSEGNAMENTO Scienza e Cultura dell'Alimentazione**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Programma svolto

Libro di testo: **“Scienza e cultura dell'alimentazione”** autore **A. Machado** - Poseidonia scuola.

RIPASSO: metodi di conservazione, additivi alimentari, principi nutritivi.

Sicurezza alimentare. La filiera alimentare - La filiera agroalimentare, impatto ambientale della filiera, le frodi, la sicurezza alimentare, le certificazioni di qualità. Agricoltura per l'ambiente.

Il Sistema H.A.C.C.P. Igiene dei prodotti alimentari, i manuali di Buone Pratiche Igieniche, Il sistema H.A.C.C.P., la valutazione dei pericoli e dei rischi, la contaminazione degli alimenti.

La contaminazione fisico-chimica degli alimenti La contaminazione fisica e chimica degli alimenti, gli agrofarmaci, gli zoofarmaci, le sostanze cedute dai MOCA, i metalli pesanti.

La contaminazione biologica degli alimenti. Le malattie trasmesse dagli alimenti (MTA), I prioni, i virus, i batteri, i fattori di crescita microbiologica, le tossinfezioni alimentari, i principali batteri responsabili di MTA, virus, funghi microscopici e parassitosi intestinali.

I nuovi prodotti alimentari. Prodotti alimentari innovativi, alimenti salutistici, alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, alimenti funzionali, nuovi alimenti.

Principi di dietetica - Bioenergetica Educazione alimentare: definizione, percorso operativo per stabilire una dieta, valutazione dello stato nutrizionale (peso corporeo, teorico, statura Indice di Massa Corporea), bilancio energetico, dispendio energetico (metabolismo basale, LAF, FET), razione alimentare quotidiana, LARN, Linee guida, rappresentazioni grafiche.

Diete e Stili Alimentari Dieta e benessere, stili alimentari, dieta mediterranea, dieta sostenibile, diete vegetariane, macrobiotica, nello sport.

- Programma in corso

L'alimentazione nelle diverse fasi della vita. Sana e corretta alimentazione, la dieta nell'età evolutiva, la dieta del neonato e del lattante, l'alimentazione complementare, la

dieta del bambino, dell'adolescente, dell'adulto, durante la gravidanza e l'allattamento, nella terza età.

Allergie e Intolleranze Alimentari. Le reazioni avverse al cibo, le allergie alimentari, le intolleranze alimentari, la sensibilità al glutine e la celiachia, allergie, intolleranze.

L'alimentazione in situazioni patologiche. Le malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, iperlipidemie e aterosclerosi. malattie del metabolismo, sindrome metabolica, diabete mellito, obesità.

## **METODI**

- Metodologie didattiche. Le lezioni sono state svolte alternando spiegazioni frontali a rielaborazioni personali da parte degli allievi creando momenti di discussione riconducibili alle proprie esperienze lavorative. Questo metodo è stato utilizzato per stimolare l'attenzione, far emergere conoscenze e capacità relazionali dei singoli individui.
- Strumenti didattici. Gli argomenti sono stati affrontati inizialmente con il libro di testo in adozione; successivamente approfonditi con video lezioni, compiti di realtà e discussione in classe.
- Attività di recupero. Durante l'anno scolastico sono state svolte lezioni mirate al recupero degli argomenti non compresi e le verifiche di valutazione si sono concentrate nei periodi dedicate alle pausa didattiche.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

- Criteri per la valutazione e per la verifica

Le valutazioni sono frutto di prove scritte, orali, lavori cooperativi svolti in classe e a casa. Per la classe quinta vengono valutate non solo le conoscenze, ma anche le competenze acquisite nel corso dell'anno. Nel primo trimestre sono state impostate verifiche semistrutturate e prove orali; nel secondo pentamestre le prove scritte sono state modificate con risposte aperte e discorsive per migliorare l'elaborazione dei concetti e preparare gli alunni alla stesura di un testo. Nel caso di insufficienze si è data la possibilità di recuperi in itinere. Le valutazioni sono state assegnate secondo la griglia di dipartimento.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe costituita da 14 alunni è disomogenea e presenta nette separazioni. L'atteggiamento durante le spiegazioni è stato attivo per pochi, passivo per altri e non è sempre stato corretto da parte di pochi componenti. L'applicazione allo studio è stato

differente: per alcuni alunni è stato abbastanza continuo e adeguato; per altri è stato inappropriato e poco costante ottenendo risultati appena sufficienti o insufficienti. Nel dettaglio: due alunni hanno raggiunto risultati buoni acquisendo conoscenze appropriate e discreta capacità espositiva; cinque alunni hanno raggiunto un livello discreto, grazie ad una buona partecipazione in classe; quattro alunni hanno raggiunto un livello sufficiente per una scarsa applicazione a casa; tre alunni risultano non pienamente sufficienti o per difficoltà personali o per inadeguato impegno in classe e a casa.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Gli argomenti di educazione civica sono stati svolti in base alla programmazione iniziale definita da dipartimento e nel dettaglio: quattro ore suddivise tra etichette e sostenibilità, dieta mediterranea, doppia piramide (alimentare e ambientale) e 13° Linea guida 2018 del Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) - "Sostenibilità delle diete: tutti possiamo contribuire", quale può essere il contributo di ognuno di noi seguendo scelte alimentari sostenibili. Gli alunni hanno partecipato a queste lezioni in egual misura del resto del programma.

Data  
30/05/2026

Firma  
Emanuela Reale  
Roberto Bagnasco

**ALLEGATO A**  
**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE 5EB**

**INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA SALA E VENDITA**

**DOCENTE PROF.SSA MARIA DI MARTINO**

**INSEGNAMENTO DTA**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Programma svolto

● **GESTIONE ECONOMICA E AMMINISTRATIVA DELL'IMPRESA**

**La contabilità dei costi**

Come si classificano i costi Costi fissi e costi variabili

Costo totale, medio

Il Break even point (analisi del punto di equilibrio) Il diagramma di redditività

● **IL TURISMO E LE FONTI DEL DIRITTO**

**Il fenomeno turistico**

Chi è il turista? Forme di turismo

Il turismo sostenibile e responsabile I cambiamenti negli stili alimentari

I consumi alimentari in Italia

Gli effetti del turismo sull'economia nazionale

**Le fonti e le istituzioni nazionali e comunitarie (Educazione Civica)**

Gli Organi Costituzionali Italiani:

Il Parlamento Il Governo

Il Presidente della Repubblica

La gerarchia delle fonti del diritto in Italia

Le istituzioni dell'UE

Le fonti del diritto comunitario: 1- Le fonti primarie 2-Le fonti derivate

● **LA LEGISLAZIONE TURISTICA**

**Le norme obbligatorie per l'impresa**

Gli obblighi dell'imprenditore

I requisiti per l'avvio dell'impresa:

L'iscrizione nel Registro delle imprese e la Comunicazione Unica

La capacità all'esercizio dell'impresa

L'obbligo delle scritture contabili

Le procedure concorsuali

La tutela della privacy

La videosorveglianza nei pubblici esercizi

La sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

- Il Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (TUSL)
- I soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza
- La valutazione dei rischi
- Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- La vigilanza e il controllo La prevenzione incendi

### **Le norme sulla sicurezza alimentare**

Il problema della sicurezza alimentare

La strategia di sicurezza “dai campi alla tavola” Il piano di autocontrollo HACCP

I controlli integrati nella filiera

La tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti alimentari

Le informazioni al consumatore: l’etichettatura

### **La disciplina dei contratti di settore**

Cos’è un contratto

Le caratteristiche del contratto ristorativo

Il menu

Il contratto di catering

Il contratto di banqueting

La responsabilità del ristoratore

### **Le norme volontarie**

Il sistema di qualità

Gli organismi di normazione e le ISO:

- Le norme ISO
- La certificazione della qualità ISO 9000/9001
- La certificazione di qualità ambientale

I marchi

Come vengono tutelati i marchi?

I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari

I marchi di qualità dei vini

I prodotti a chilometro zero

## **● LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE**

### **Il marketing: concetti generali**

L’evoluzione del concetto di marketing

Il customer relationship management (CRM)

Il marketing turistico territoriale

### **Le tecniche del marketing**

Il marketing strategico e operativo

Il piano di marketing e le sue fasi

## **METODI**

### **Metodologie didattiche**

Nello sviluppo del programma ho adottato metodologie atte a stimolare l'interesse e la partecipazione all'attività didattica.

Ho utilizzato molto spesso la lezione frontale e, per quanto è stato possibile, l'uso di un linguaggio semplice e nel contempo specifico, atto a fare apprendere gradatamente situazioni via via sempre più complesse.

Ho sempre fatto riferimento a casi concreti e spesso a casi della esperienza degli alunni. Ho incentivato l'adozione di un metodo di studio atto a favorirne un'interazione tra teoria e pratica e a far recuperare le conoscenze pregresse.

### **Strumenti didattici**

Per quanto concerne i sussidi didattici mi sono avvalsa del libro di testo e di appunti dettati in classe o mediante la pubblicazione su Classroom di presentazioni, mappe concettuali, ed esercitazioni, utili a facilitare l'apprendimento e l'esposizione teorica degli allievi.

### **Attività di recupero**

Durante l'anno scolastico ho alternato momenti di recupero con momenti di ripasso, utilizzando metodologie individualizzate per dare agli allievi un metodo di studio efficace. Nel secondo pentamestre, in particolare, ho intensificato i momenti di ripasso degli argomenti pregressi, a causa delle insufficienze riscontrate nel primo trimestre.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

### **Criteri e strumenti per la valutazione e per le verifiche**

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti ho utilizzato le prove scritte e quelle orali, queste ultime sotto forma di interrogazione su tutto il programma sviluppato fino a quel momento. Ho somministrato prove semistrutturate ed applicativi volti alla risoluzione di casi aziendali per verificare la loro capacità di calcolo e di risoluzioni di casi concreti di carattere giuridico-economico.

Le verifiche scritte si sono basate sulla stesura di relazioni guidate da quesiti a risposta aperta, mentre per le prove semi-strutturate ho usato test, questionari, soluzione di problemi a casi aziendali.

La valutazione si è basata maggiormente sulle competenze acquisite, sulla capacità di analisi ed elaborazione di dati e informazioni, e sulla capacità di esposizione e sintesi dell'argomento.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il programma è stato sviluppato secondo un'adeguata tempistica volta a far conseguire un apprendimento graduale e significativo.

L'azione formativa-educativa si è basata fortemente sia sulle relazioni che sul metodo di studio volto a valorizzarne le capacità di elaborazione del pensiero autonomo, oltretutto ad elaborare una soluzione di un problema elementare partendo dalle conoscenze acquisite.

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato particolarmente complesso in quanto la classe non ha sempre risposto in modo costruttivo e partecipativo, in particolar modo alcuni allievi, anche se riportavano delle insufficienze nel primo trimestre, si sono impegnati poco sia durante le azioni di recupero/ripasso che durante lo sviluppo della rimanente parte di programma.

Alcuni studenti, grazie al loro impegno continuo e costante hanno raggiunti adeguati risultati finali, evidenziando anche una buona capacità organizzativa ed espositiva, altri invece, a causa del loro impegno discontinuo e dell'atteggiamento poco partecipativo, hanno raggiunto appena sufficienti risultati finali.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### ***Le fonti e le istituzioni nazionali e comunitarie (7 ore annuali)***

Gli Organi Costituzionali Italiani:

Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica

La gerarchia delle fonti del diritto in Italia

Le istituzioni dell'UE

Le fonti del diritto comunitario: Le fonti primarie - Le fonti derivate

Alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente interessati agli approfondimenti di Educazione civica, anche partecipando attivamente ai dibattiti e alle discussioni in classe, altri hanno raggiunto risultati appena sufficienti per il poco interesse che mostrano comunque sia all'Educazione Civica che all'intera disciplina DTA.

## ALLEGATO A

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE:** 5EB

**INDIRIZZO:** Enogastronomia settore SALA

**DOCENTE:** Angela Anna D'Alessandro

**INSEGNAMENTO:** Lingua Francese

### **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Programma svolto

#### **Alimentation et santé:**

- - Les groupes alimentaires
- - La pyramide alimentaire
- - les cuissons diététiques

#### **Régimes:**

- - Le régime crétois
- - Végétarisme et végétalisme
- - Macrobiotique

#### **Hygiène et sécurité:**

- - les aliments à risque
- - Les techniques de conservation

#### **Hygiène et conservation:**

- - les méthodes de conservation traditionnelles
- - La lyophilisation
- - L'appertisation
- - La stérilisation
  
- - Le sous-vide
- - La congélation, la réfrigération et la surgélation
- - La pasteurisation

#### **A la découverte de la Francophonie:**

- - Les colonies

#### **Outre-mer français**

- - DROM
- - COM
- - TAAF

- - Antilles Françaises : Position, climat, paysage, activités économiques : cultures, élevage, industries, facteurs qui favorisent le tourisme, produits typiques.

## **Le marketing mix**

### **Le CV**

**Les moyens de promotion d'une activité hôtelière.**

## **HACCP**

- définition du HACCP
- objectifs
- principes

## **METODI**

Lezione frontale, lezione partecipata, compiti di realtà, approfondimenti su argomenti indicati dall'offerta formativa. Approfondimenti proposti dalla docente, attività di ricerca e informativa sul web.

Libro di testo in uso: "Saveurs & Service" Olivieri, Beaupart, Rizzoli languages

L'attività di recupero delle insufficienze si è svolta in itinere tenendo conto delle difficoltà e della disponibilità degli studenti. Sono state somministrate prove scritte/orali.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Verifica scritta: comprensione, produzione con verifiche su cartaceo. La prova è stata valutata in decimi.

Verifica orale: conversazione ed esposizione di argomenti di carattere professionale. La prova è stata valutata in decimi.

Le prove sono state valutate tenendo conto dei criteri presenti nelle griglie di valutazione stabilite dal dipartimento.

Gli studenti aventi diritto hanno usufruito delle mappe concettuali e/o schemi durante le prove scritte e/o interrogazioni, di un tempo maggiore nelle verifiche scritte come previsto nei PDP.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5° EB sala presentava un livello di partenza appena sufficiente, con lacune diffuse, per le quali si è cercato di intervenire nel corso dell'anno scolastico con diverse difficoltà a causa delle ripetute assenze degli studenti, soprattutto in concomitanza delle verifiche scritte o interrogazioni orali.

In generale la classe ha mostrato un interesse sufficiente per le attività proposte, anche se per gran parte degli studenti lo studio è stato finalizzato e concentrato nei periodi delle verifiche.

I risultati raggiunti sono relativi alle capacità e all'impegno dimostrati, per cui, qualcuno ha conseguito esito positivo, mentre altri con difficoltà in più e, soprattutto, scarsa applicazione, hanno raggiunto appena/non sempre la sufficienza.

Si evidenziano tre gruppi di livello:

- - Primo livello: un gruppo ristretto di alunni con un impegno costante, puntuali nelle consegne con qualche difficoltà a livello di comprensione orale.

- - Secondo livello: alunni non sempre puntuali nelle consegne e con difficoltà di comprensione scritta e orale e nell'esposizione orale.
- - Terzo livello: alunni con un impegno superficiale, non sempre puntuali nelle consegne e con grosse difficoltà nella comprensione scritta ma soprattutto nell'esposizione orale.

Complessivamente la maggior parte degli studenti ha raggiunto in modo più che sufficiente:

- la comprensione degli elementi principali di un discorso relativi all'ambito personale, quotidiano e professionale
- la ricerca di informazioni principali all'interno di testi scritti relativi all'area professionale,
  
- di interagire, sempre in modo sufficiente, in conversazioni su argomenti di interesse personale, quotidiano e professionale.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'argomento trattato di Educazione Civica è l'HACCP.

L'obiettivo è di conoscere l'importanza delle regole dell'igiene e della sicurezza alimentare attraverso questo strumento di lavoro in ambito professionale.

Sono state dedicate circa quattro ore, i risultati sono stati apprezzabili trattandosi di un argomento noto agli allievi.

## ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE...5E...

INDIRIZZO...SALA...

DOCENTE.....ROSSIN.....

CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :

**LIBRO DI TESTO: Flavours *English for cooking and service* (Rizzoli)**

Unit 12: Food and health

- The Eatwell Guide (page 268), food groups (page 269)
- The Food Pyramid (page 272)
- The Mediterranean diet (page 273),
- Alternative diets: religious diets, macrobiotic, vegetarian, vegan (page 274,275)
- Special diets for food allergies and intolerances (page 276)
- Advantages of the Mediterranean diet (page 278,279)
- Contamination (page 290)

Module 3: Beverages

- Wine (page 200)
- Drinking wine (fotocopie)
- Choosing wine (fotocopie)
- The history of wine (fotocopie)
- Beer (page 205,206) – without the Brewing process
- The history of beer (fotocopie)
- Pubs (fotocopie)
- Spirits: Brandy, Gin, Rum, Vodka, Whisky (page 207) , tequila; fotocopie

- Cider, cooking with cider and beer (fotocopie)

## PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI:

Esercizi di reading e listening

## METODI

Durante l'anno scolastico si è cercato di approfondire i contenuti legati al percorso di studi. Per la preparazione alla prova d'esame orale sono state effettuate soprattutto lezioni frontali utilizzando il libro di testo come strumento didattico. Si è scelto di approfondire alcuni argomenti che venivano presentati in modo molto complesso, per questo motivo si è deciso di integrare il libro con svariati testi legati agli argomenti affrontati.

Sono stati proposti approfondimenti di alcuni argomenti svolti attraverso la visione di video ed esercizi mirati a verificarne la comprensione, per ampliare il vocabolario degli alunni e potenziare le abilità di ascolto.

Per la preparazione alle prove invalsi sono stati effettuati degli esercizi di reading e listening relativi al livello B1 e B2 utilizzando le esercitazioni PET, FIRST e Invalsi.

Durante l'anno è stato dato spazio ad interventi di recupero, attraverso attività in itinere svolte in classe dedicate agli alunni insufficienti.

## CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante l'anno sono state somministrate alcune prove scritte in preparazione del test invalsi, ma ci si è soffermati maggiormente sull'aspetto orale in vista del colloquio d'esame.

Per la valutazioni sono state utilizzate le griglie di dipartimento e si è tenuto conto principalmente dei seguenti aspetti:

capacità di esprimersi in lingua inglese

conoscenza della microlingua

Conoscenza dei contenuti

capacità di fare dei collegamenti con altre materie

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Complessivamente il livello raggiunto dalla classe è sufficiente sebbene la situazione non sia omogenea: pochi alunni hanno seguito in modo attivo e costante fin dall'inizio dell'anno, mostrando senso di responsabilità ed interesse per le attività proposte, per altri invece l'impegno non è sempre stato adeguato, hanno lavorato in modo poco efficace, non sempre supportati da adeguate motivazioni. La frequenza è stata inoltre molto discontinua per molti alunni che si sono assentati molto frequentemente. Alcuni alunni evidenziano svariate lacune che si ripercuotono sul rendimento, i problemi sono particolarmente evidenti nelle capacità di esposizione in lingua inglese. Quest'anno la classe ha risentito inoltre della riduzione delle ore dedicate alla lingua inglese praticamente dimezzate rispetto allo scorso

anno e ridotte a solo due moduli settimanali.

I risultati complessivi, tranne per pochi alunni particolarmente motivati e diligenti, sono sufficienti: non tutti hanno raggiunto una reale padronanza della materia e del lessico specifico a causa di uno studio in molti casi inconsistente o troppo mnemonico e non sempre efficace. Una parte degli alunni inoltre presenta evidenti difficoltà ed ha raggiunto risultati appena sufficienti o vicini alla sufficienza grazie all'impegno dimostrato.

## OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno ci si è soffermati sul tema della sostenibilità e della salvaguardia dell'eredità culturale in particolare con approfondimenti sulla dieta mediterranea, riconosciuta dall'Unesco e considerata patrimonio culturale dell'umanità.

La maggior parte di loro ha dimostrato un atteggiamento interessato nei confronti degli argomenti affrontati.

Biella , 30/4/2026

Laura Rossin

**ALLEGATO A**  
**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE:** 5 EB  
**INDIRIZZO:** Sala e vendita  
**DOCENTE:** Davide RASTELLO  
**INSEGNAMENTO:** IRC

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :**

La nuova Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana per l'Insegnamento della Religione Cattolica, siglata a Roma in data 28 giugno 2012, segna la fine della sperimentazione. In essa, infatti, sono contenute le ultime indicazioni didattiche per l'insegnamento dell'I.R.C. nel Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione. Per ciò che concerne gli O. S. A., si è suddiviso il ciclo di studi in due bienni (cl. I/II - cl. III/IV) e un ultimo anno conclusivo (cl. V).

Gli obiettivi specifici di apprendimento (O.S.A.), come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono *essenziali e non esaustivi*; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico- esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica. Essi sono:

**Primo modulo** di 16 ore:

- a. I Concilii Ecumenici nella Chiesa Cattolica**
  - a.1. Il Sommo Pontefice
  - a.2. Il Collegio Episcopale
  - a.3. Il Concilio Ecumenico
  - a.4. Breve storia dei Concilii Ecumenici
  - a.5. Il Concilio Vaticano Secondo
- b. La religione nell'epoca moderna**
  - b.1. Le problematiche economico-sociali
  - b.2. Le disparità sociali e l'urbanesimo
  - b.3. Le religioni ed il lavoro
  - b.4. Le religioni e la politica
  - b.5. Il dialogo cristiano
- c. La Questione Sociale**
  - c.1. La risposta al Cattolicesimo Liberale ed al Marxismo
  - c.2. La Rerum Novarum
  - c.3. Lineamenti di Dottrina Sociale della Chiesa
  - c.4. Chiesa e Lavoro

**Secondo modulo** di 17 ore:

- d. La Chiesa nell'epoca contemporanea**
  - d.1. Chi è la Chiesa?
  - d.2. La struttura ecclesiastica

- d.3. Chi sono i Cristiani? Il ruolo dei laici
- d.4. L'impegno personale civile, pastorale e missionario.
- e. **Dio, Chiesa, Sacramenti, io**
  - e.1. Chi è il Dio cristiano?
  - e.2. L'opera di Cristo nella Chiesa
  - e.3. I segni che salvano: il culto ed i Sacramenti
  - e.4. Amore e Responsabilità
- f. **Cibo e Religioni**
  - f.1. Purità e impurità
  - f.2. Ebraismo
  - f.3. Islam
  - f.4. Cristianesimo
- g. **Conclusione**
  - g.1. Coordinate per una nuova società possibile: responsabilità, sussidiarietà, carità
  - g.2. L'uomo al centro del piano di Dio
  - g.3. Dio al centro della vita dell'uomo?

## METODI

Lezioni frontali, lezioni multimediali, letture di articoli, discussioni, ricerche personali, flipped classroom.

## CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI

CONOSCENZE previste per il V anno	ABILITA' previste per il V anno
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;</li> <li>• Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;</li> <li>• Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;</li> <li>• La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;</li> <li>• Il magistero della Chiesa su</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>• Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</li> <li>• Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</li> <li>• Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura</li> </ul>

<p>aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</p>	<p>che ne dà il cristianesimo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</li> </ul>
--	--

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe, nell'arco dell'Anno Scolastico, ha dimostrato un comportamento corretto. La partecipazione alle lezioni è stata per alcuni alunni assidua e l'impegno costante come anche l'attenzione ed il dialogo costruttivo in una ottica di relazione educativa simpatica ed empatica.

Gli studenti avvalenti hanno svolto le attività proposte durante le lezioni in modo disciplinato, con vivo interesse e motivazione verso gli argomenti trattati.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo molto positivo.

### **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Le attività di Educazione Civica, si sono orientate verso la comprensione del ruolo della laicità dello Stato nell'ottica di una maggiormente consapevole partecipazione alla cittadinanza attiva. Gli studenti hanno svolto le attività proposte durante le lezioni in modo disciplinato, con vivo interesse e profonda motivazione verso gli argomenti trattati.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo molto positivo.

**ALLEGATO A**  
**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE 5EB**

**INDIRIZZO Enogastronomia e ospitalità alberghiera**

**DOCENTE Alessia Pivotto**

**INSEGNAMENTO Storia**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Programma svolto**

1) L'età della Restaurazione e i moti ottocenteschi

Il Congresso di Vienna e i suoi principi.

L'Italia dopo il Congresso di Vienna.

Le società segrete.

I moti del 1820-1821 in Europa e in Italia.

I moti del 1830-1831 e la "Questione d'Oriente".

Il 1848 in Italia e in Europa.

- Approfondimento relativo ai principi di legittimazione del potere nelle monarchie assolutistiche vs. costituzionali, alla gestione dei poteri fondamentali dello Stato e alle tipologie di suffragio.

2) Il Risorgimento

La Prima guerra di Indipendenza.

Il dibattito risorgimentale.

Cavour: politica interna e politica estera del Cavour.

Guerra di Crimea.

Dalla Seconda guerra di Indipendenza alla spedizione dei *Mille*.

Proclamazione del Regno d'Italia.

3) I problemi dell'Italia unita

L'Italia all'alba dell'unità.

La Destra Storica al governo e la *piemontesizzazione* del regno d'Italia.

"Questione meridionale" e brigantaggio.

La "Questione romana" e il completamento dell'Unità.

La Sinistra Storica al governo.

L'Emigrazione italiana e la crisi di fine secolo.

- Approfondimento sulle migrazioni interne in Italia negli anni del boom economico svolto tramite l'analisi di fonti provenienti dall'Archivio di Stato di Biella;

#### 4) Il Novecento

La seconda rivoluzione industriale.

La questione operaia e lo scontro di classe.

La nascita dei primi sindacati e dei partiti di massa.

Socialismo e comunismo. Il pensiero di C. Marx.

La società di massa e i movimenti di emancipazione femminile.

L'età dell'Imperialismo e la diffusione dei nazionalismi in Europa.

L'età Giolittiana.

#### 5) La prima guerra mondiale

Triplice Alleanza e Triplice intesa: due schieramenti contrapposti.

Lo scoppio della Grande guerra.

La posizione dell'Italia e il dibattito tra neutralisti e interventisti.

Concetti di guerra-lampo vs. guerra di posizione.

Il 1917, anno di svolta.

Rivoluzione russa del 1905 e del 1917.

Il fronte italiano.

La guerra come occasione di emancipazione femminile: il ruolo della donna.

La fine della guerra e i trattati di Versailles.

Conseguenze economiche e sociali del conflitto.

- Approfondimento sulla rivoluzione russa e la nascita dello Stato Socialista Sovietico: focus sull'opera "La fattoria degli animali" di G. Orwell.

#### 6) Il primo dopoguerra in Italia e nel mondo

La crisi del '29 e la "Grande Depressione".

Il New Deal.

La crisi degli Stati liberali.

L'affermazione degli Stati totalitari.

Il primo dopoguerra in Italia.

La società del primo dopoguerra.

La *vittoria mutilata* e l'impresa di Fiume.

Il Biennio rosso.

## 7) Mussolini e l'ascesa del fascismo in Italia

Mussolini, dalla fondazione del movimento fascista alla marcia su Roma.

Il fascismo, dalla legalità alla dittatura.

Il delitto Matteotti.

Il falso mito dell'eccellenza del *Made in Italy* durante il primo fascismo

Il ventennio fascista e l'organizzazione del consenso.

Gli interventi del fascismo in ambito politico e socio-economico.

- Approfondimenti circa il controllo dell'informazione nell'epoca attuale. Nuove forme di manipolazione propagandistica: il ruolo dei social media e dell'IA; come i bot orientano l'opinione pubblica.

## 8) Hitler e l'ascesa del nazismo in Germania

La Germania e la diffusione del risentimento per le dure condizioni dei Trattati di Versailles.

La Repubblica di Weimar.

La Germania del III Reich, dall'affermazione del nazionalsocialismo all'alba della seconda guerra mondiale.

Il *Mein Kampf*, l'ideologia nazista e l'organizzazione del consenso.

Leggi razziali, politica economica e politica estera nazista.

La conquista dello "spazio vitale" e la Conferenza di Monaco.

Il Patto Molotov-Ribbentrop.

L'occupazione della Polonia e lo scoppio della seconda guerra mondiale.

- Approfondimento "Scorpioni, cimici e funghi: la disumanizzazione degli ebrei attraverso l'analisi di fonti iconografiche dal Medioevo al Terzo Reich".

## 9) La seconda guerra mondiale

L'occupazione nazista della Francia e il governo di Vichy.

De Gaulle e l'organizzazione della resistenza francese.

Churchill e la Battaglia d'Inghilterra.

Il Piano Barbarossa.

L'entrata in guerra del Giappone.

L'avvio della *soluzione finale* e i campi di sterminio.

Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania.

Le bombe atomiche e la resa del Giappone.

## 10) La Guerra d'Italia

Dall'entrata in guerra alla caduta di Mussolini.

L'Armistizio di Cassibile.

L'occupazione nazista e la Repubblica di Salò.

L'organizzazione della Resistenza e la liberazione del centro-nord.

- Approfondimenti legati all'episodio delle fosse Ardeatine e alle Foibe.

## 11) Il secondo dopoguerra e la Guerra fredda

La conferenza di pace di Parigi.

Piano Marshall e blocco occidentale.

Blocco orientale e Paesi satelliti dell'URSS.

Le due Germanie e il Muro di Berlino.

Patto Atlantico e Patto di Varsavia.

Le tappe della Guerra Fredda, la corsa agli armamenti e l'*equilibrio del terrore*.

Kennedy e gli anni della distensione.

La Perestrojka di Gorbaciov e il crollo del comunismo.

La decolonizzazione.

Approfondimenti:

USA vs. Giappone: l'utilizzo della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki;

- Il Processo di Norimberga;
- Segregazione razziale in USA (Analisi diacronica, dall'800 ad oggi, con focus sulle politiche di R. Reagan);
- Separazione delle due Germanie e Muro di Berlino;
- Legame tra sport e Guerra Fredda: *Diplomatici in tuta* e utilizzo di doping nella DDR. La storia di Andreas Krieger;
- Guerra Fredda e corsa allo spazio;
- Che Guevara, Fidel Castro e la crisi cubana;
- Guerra in Vietnam.

## 12) L'Italia degli Anni Settanta

Il "miracolo italiano": gli anni del boom economico e l'esportazione dei prodotti italiani;

Gli *Anni di piombo*.

Attività diacronica: Salute e cambiamenti nelle abitudini alimentari italiane, dall'Ottocento ad oggi.

- Metodologie didattiche: attività di approfondimento e ricerca in cooperative learning con supporto TIC. Flipped Classroom. Lezioni frontali partecipate e segmentate. Debate. Learning by doing. Riflessioni orali e scritte.
- Strumenti didattici: appunti e mappe riassuntive a supporto dello studio messe a disposizione dal docente; video didattici, documenti, fonti, presentazioni digitali e ancoraggi visuali/ multimediali a consolidamento dei nuclei tematici trasmessi; visione di film e partecipazione a progetti; schemi concettuali a supporto delle spiegazioni e del ripasso elaborati dal docente; supporto TIC.
- Attività di recupero: pause didattiche programmate prima delle verifiche, al fine di rivedere gli snodi fondamentali degli argomenti trattati e aperte ad approfondimenti e chiarimenti; correzione focalizzata, ripresa degli argomenti trattati e chiarimenti a seguito delle verifiche; preventiva trasmissione di rose di possibili domande aperte somministrabili in sede di verifica scritta; evidenziazione e ripresa del lessico specifico da acquisire per ciascuna unità; studio individuale e/o di gruppo in orario curricolare con la supervisione del docente; eventuali interventi e/o affiancamenti individualizzati a supporto dei recuperi. Verifiche di recupero somministrate nei tempi e nelle modalità indicate e approvate dal Collegio docenti, preventivamente concordate con gli studenti.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

- Strumenti per la valutazione: griglie di valutazione ad hoc per le verifiche scritte, strutturate dal docente e preventivamente condivise con la classe; griglia di valutazione di dipartimento per le interrogazioni orali; griglie di processo, prodotto e rielaborazione orale per le attività di tipo laboratoriali svolte in modalità cooperativa; autovalutazione metacognitiva.
- Criteri e Strumenti per la verifica: i criteri per la valutazione e gli strumenti per la verifica sono stati applicati nelle modalità indicate e approvate dal Collegio docenti e definite in sede di Dipartimento di Lettere. In particolare, nel valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:
  - Frequenza, responsabilità e partecipazione attiva alle lezioni;
  - Puntualità nelle consegne;
  - Studio ed eventuale approfondimento personale;
  - Capacità argomentativa e correttezza nelle prove scritte e in quelle orali;
  - Indicatori generali e specifici delle griglie condivise;

- Livello di partenza, potenzialità e livello d'apprendimento dei singoli studenti e della classe nel suo complesso;

- Negli studenti con DSA e/o BES si è altresì tenuto conto delle specificità del profilo funzionale e degli strumenti compensativi e dispensativi inseriti nel PDP. In relazione agli studenti in oggetto sono state utilizzate, laddove previsto, griglie e criteri di valutazione personalizzati e condivisi in sede di Dipartimento.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5EB è formata da 14 studenti, 6 femmine e 8 maschi, con due alunni che fruiscono di piano didattico personalizzato.

La maggiore criticità riscontrata è stata la frequenza alle lezioni, estremamente frammentaria e discontinua, in particolare durante le ore pomeridiane.

Nel precedente A.S. 2024/2025, per quanto riguarda la disciplina in oggetto, la classe ha cambiato tre insegnanti, motivo per cui la trattazione degli argomenti ha interessato, nel corrente a.s., anche parte del programma di classe quarta. In tale contingenza si è ritenuto funzionale riallineare la programmazione storiografica agli obiettivi d'apprendimento pregressi prima di affrontare lo studio della Letteratura del quinto anno, così da favorire negli studenti una migliore comprensione del contesto storico, culturale e sociale che fa da sfondo alla storia della Letteratura.

Si è deciso altresì di focalizzarsi sui nuclei tematici fondamentali per ogni unità d'apprendimento, attivando approfondimenti *ad hoc*, a cura del docente oppure elaborati in autonomia dagli studenti.

Un piccolo gruppo di studenti ha mantenuto frequenza, impegno e partecipazione costanti ed ha ottenuto, compatibilmente con gli obiettivi prefissati in considerazione del livello generale del contesto classe, buoni risultati.

La motivazione ad apprendere, l'attenzione, la partecipazione, il rispetto delle consegne, la presenza in occasione di interrogazioni e verifiche programmate e l'impegno nello studio sono mancati invece, in particolare, in relazione ad un secondo gruppo di studenti, anche se alcuni tra loro hanno mostrato un maggiore interesse ed una partecipazione più accettabile a partire dal tardo II Periodo, raggiungendo risultati sufficienti o quasi sufficienti.

In corso d'anno sono state proposte attività di ricerca ed approfondimento da svolgere in gruppo o a coppie, in modalità cooperativa, al fine di favorire la maturazione e l'autonomia degli studenti e la valutazione di competenze trasversali, e non prettamente disciplinari, da parte del docente - e oltremodo al fine di ovviare alle criticità riscontrate e palesate in precedenza- attraverso la messa in campo di modalità d'apprendimento

laboratoriali (learning by doing, flipped classroom,...), anche in considerazione degli interessi palesati dai singoli studenti e/o dal gruppo classe nella sua generalità.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

- *NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE*/ Competenza 1/ 2.OBB.App:

### **Attività:**

- Migrazioni di ieri e di oggi: visione del film *Io Capitano* di M. Garrone;
- Visione del documentario *Mare Mostrum*, relativo all'immigrazione e all'opera delle ONG nel Mar Mediterraneo;
- Immigrazioni clandestine e fenomeno della tratta di esseri umani: partecipazione al progetto "Voci di donne". (5h)

### **Obiettivi:**

- Riflettere sul significato di pace, diritti umani, dignità e libertà attraverso la lettura di esperienze legate a fenomeni sociali passati e attuali.
- Sviluppare competenze empatiche e critiche attraverso l'analisi di fenomeni sociali come strumento di educazione alla cittadinanza responsabile.

**ALLEGATO A**  
**ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

**CLASSE 5EB**

**INDIRIZZO Enogastronomia e ospitalità alberghiera**

**DOCENTE Alessia Pivotto**

**INSEGNAMENTO Lingua e Letteratura Italiana**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Programma svolto**

**1) Letteratura italiana**

- Positivismo, Naturalismo e Verismo;
- Giovanni Verga: vita e opere significative;
- Poetica verghiana: il "ciclo dei vinti" e *l'ideale dell'ostrica*;
- Studio dell'opera: "I Malavoglia";
- Stile e tecniche narrative: discorso indiretto libero, regressione e straniamento;
- Lettura, analisi e commento della novella: "Rosso malpelo";
- Lettura, analisi e commento di un estratto dal cap. 1 de "I Malavoglia".
- Approfondimenti:
  - Analisi diacronica, dall'Ottocento ad oggi, circa potenzialità e implicazioni negative insite nel progresso;
  - La questione operaia in Europa e lo sfruttamento del lavoro minorile nella contemporaneità: analisi diacronica e corrispondenze. Visione del documentario-denuncia: "Ecco chi produce i nostri vestiti".
  - Il Decadentismo in Europa e in Italia;
  - Giovanni Pascoli: vita e opere significative;
  - La poetica del *fanciullino*;
  - Il linguaggio poetico: sperimentazione e plurilinguismo in Pascoli;
  - Studio dell'opera: "Myricae";
  - Lettura, analisi e commento dei componimenti poetici "X Agosto" e "Il lampo";
  - Lettura, analisi e commento del poemetto "Italy".
  - Gabriele D'Annunzio: vita e opere significative;
  - Estetismo e superomismo;
  - Studio dell'opera "Il Piacere";
  - Studio dell'opera "Il Notturmo" e particolarità stilistiche;

- “Le laudi” e il panismo: studio dell’opera “Alcyone”;
  - Lettura, comprensione, analisi e commento dell’incipit de “Il Piacere”;
  - Lettura, analisi e commento del brano: “Scrivo nell’oscurità” tratto dal “Notturmo”;
  - Lettura, parafrasi, analisi e commento del testo poetico “La pioggia nel pineto”, da *Alcyone*.
- Approfondimento: D’Annunzio e l’arte della comunicazione. Pubblicità, utilizzo dei media, motti e neologismi.
- Il primo Novecento: contesto storico e culturale;
  - La poesia del primo Novecento: avanguardie storiche, Futurismo, Crepuscolarismo;
  - Poetica e linguaggio futurista;
  - Filippo Tommaso Marinetti: vita, pensiero, poetica;
  - Lettura, analisi e commento del testo “Il bombardamento di Adrianopoli”, tratto dal poemetto “Zang Tumb Tumb”.
  - Pirandello: vita, opere significative, pensiero, poetica;
  - Relativismo e “morte dell’individuo”, la società come trappola, maschere e ruoli, poetica dell’umorismo in Pirandello;
  - Studio dell’opera “Novelle per un anno”;
  - Pirandello e la rivoluzione teatrale. Il metateatro;
  - Studio dell’opera: Sei personaggi in cerca d’autore”;
  - Pirandello romanziere: studio delle opere “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno e centomila”;
  - Lettura, commento e analisi della novella: “Il treno ha fischiato”;
  - Lettura, analisi e commento dell’incipit del romanzo “Uno, nessuno e centomila”.
  - La poesia tra le due guerre. L’ermetismo: poetica e scelte sintattiche, linguistiche e retoriche;
  - Giuseppe Ungaretti, vita, poetica, opere significative;
  - Studio dell’opera: “L’Allegria”;
  - Lettura, analisi e commento dei componimenti: “Fratelli”, “Soldati” e “S. Martino del Carso”.
  - Salvatore Quasimodo: vita, opere significative e fasi poetiche;
  - Lettura, analisi comparata e commento delle liriche: “Ed è subito sera” e “Alle fronde dei salici”.
  - Eugenio Montale: vita, poetica, opere significative;
  - Studio della raccolta poetica “Ossi di seppia”;

- Studio della raccolta poetica "Satura";
  - Lettura, analisi e commento dei componimenti: "I limoni", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".
  - Il Neorealismo;
  - Cesare Pavese: vita, opere significative, poetica;
  - Studio dell'opera: "La casa in collina";
  - Lettura, analisi e commento dell'incipit del capitolo XXIII de "La casa in collina".
  - Primo Levi: vita, opere significative, scelte stilistiche.
  - Primo Levi e la memoria dell'Olocausto;
  - Lettura, commento e riflessione condivisa circa quanto riportato nell'appendice al romanzo "Se questo è un uomo";
  - Lettura, analisi, riflessione condivisa e commento del brano "Questo è l'inferno", tratto dal capitolo II dell'opera "Se questo è un uomo".
- Approfondimento: il nazismo come fenomeno sociale. Il ruolo della propaganda nella diffusione dell'ideologia nazista. Il controllo dell'informazione nella società contemporanea.
- Pier Paolo Pasolini: realtà sociale, identità e omologazione culturale;
  - Lettura, analisi e commento del testo "Il Ferrobedò", dal capitolo 1 dell'opera "Ragazzi di vita";
- Approfondimento: Il *Made in Italy* tra autenticità e omologazione. Lettura, analisi e commento di articoli e brani tratti da "Scritti corsari" e "Lettere luterane" di Pasolini.
- Itinerari narrativi del secondo Novecento: oltre il Neorealismo;
  - Contestualizzazione dell'autore Giuseppe Tomasi Di Lampedusa;
  - Lettura, analisi e commento di "Don Fabrizio al ballo", estratto dal capitolo VI dell'opera "Il Gattopardo";
  - Contestualizzazione dell'autrice Elsa Morante;
  - Lettura, analisi e commento del testo "Il bombardamento di San Lorenzo" tratto dall'opera "La storia".
  - Il secondo Novecento: sperimentalismo e nuovo impegno;
  - Contestualizzazione dell'autore Leonardo Sciascia;
  - Lettura, analisi e commento del testo "Un'Italia siciliana" tratto dal capitolo II del romanzo "Il giorno della civetta";

- Contestualizzazione dell'autore Niccolò Ammaniti;
- Lettura, analisi e commento del testo "Io non ho paura di niente", tratto dal capitolo II del romanzo "Io non ho paura".

## 2) Competenze di scrittura

- Testo scritto di genere autobiografico;
  - Presentazione scritta-recensione di testi narrativi;
  - La parafrasi di un testo poetico;
  - Analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa e in poesia\_Tipologia A (tematiche esercitazioni effettuate: Pascoli e l'esperienza del lutto; relativismo e crisi di identità in Pirandello, concetto di identità e omologazione culturale in Pasolini; analisi di testi poetici);
  - Testo espositivo-argomentativo su questioni legate all'attualità\_Tipologia C (tematiche esercitazioni effettuate: emigrazioni clandestine, diritti umani e tratta di esseri umani; impatto dell'IA sulla società attuale e futura; il Made in Italy oggi, tra autenticità e marketing);
  - Analisi e produzione di un testo argomentativo\_Tipologia B (tematiche esercitazioni effettuate: vantaggi e svantaggi dei social network; giovani e mondo del lavoro; ruolo della letteratura e della poesia nella società attuale).
- Approfondimento: ricerca, analisi, presentazione di fonti e dibattito relativo alla tematica dell'Intelligenza Artificiale.

### **NOTE:**

- Prima simulazione della prima prova Esame di maturità, effettuata in data 06/03/2026 (pdf. in allegato);
- Seconda simulazione della prima prova Esame di Maturità, effettuata in data 4/05/2026 (pdf. in allegato);
- Griglie di valutazione del Dipartimento di Lettere in allegato.

## 3) Lingua italiana

- I connettivi;
- Il triangolo semantico;
- Le figure retoriche di suono, di significato e dell'ordine;

- Ripasso di morfologia;
- Ripasso di sintassi della frase;
- Ripasso di sintassi del periodo.

## **METODI**

- Metodologie didattiche: attività individuali e di gruppo di approfondimento, analisi, ricerca e sintesi. Analisi di testi ed esercitazioni scritte. Flipped Classroom. Lezioni frontali partecipate e segmentate. Brainstorming. Riflessioni condivise e dibattiti su tematiche universali e/o legate all'attualità. Laboratorio di lettura. Role playing.
- Strumenti didattici: appunti e mappe riassuntive a supporto dello studio messe a disposizione dal docente; video didattici e documentari, visione di film e partecipazione a progetti, analisi di fonti, presentazioni digitali, ancoraggi iconografici e multimediali a consolidamento dei nuclei tematici trasmessi; schemi concettuali a supporto delle spiegazioni e del ripasso elaborati dal docente, libro di testo, supporto TIC.
- Attività di recupero: pause didattiche programmate prima delle verifiche e delle interrogazioni, al fine di rivedere gli snodi fondamentali degli argomenti trattati e aperte ad approfondimenti e chiarimenti; correzione focalizzata, ripresa degli argomenti trattati e chiarimenti a seguito delle verifiche e/o prove scritte; preventiva trasmissione di rose di possibili domande aperte somministrabili in sede di verifica scritta o interrogazione orale; evidenziazione e ripresa del lessico specifico da acquisire per ogni autore e argomento trattato; studio individuale e/o di gruppo in orario curricolare con la supervisione del docente; eventuali interventi e/o affiancamenti individualizzati a supporto dei recuperi. Verifiche di recupero somministrate nei tempi e nelle modalità indicate e approvate dal Collegio docenti, preventivamente concordate con gli studenti.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

- Strumenti per la valutazione: griglie di valutazione di dipartimento per le interrogazioni orali e per i testi scritti; griglie di valutazione ad hoc per le attività di rielaborazione, sintesi, approfondimento e ricerca strutturate dal docente e preventivamente condivise con la classe;
- Criteria e Strumenti per la verifica: i criteri per la valutazione e gli strumenti per la verifica sono stati applicati nelle modalità indicate e approvate dal Collegio docenti

e definite in sede di Dipartimento di Lettere. In particolare, nel valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Studio ed eventuale approfondimento personale;
- Capacità argomentativa e correttezza nelle prove scritte e in quelle orali;
- Indicatori generali e specifici delle griglie condivise;
- Livello di partenza, potenzialità e livello d'apprendimento dei singoli studenti e della classe nel suo complesso;
- Negli studenti con DSA e/o BES si è altresì tenuto conto delle specificità del profilo funzionale e degli strumenti compensativi e dispensativi inseriti nel PDP. In relazione agli studenti in oggetto sono state utilizzate, laddove previsto, griglie e criteri di valutazione personalizzati e condivisi in sede di Dipartimento.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5EB è formata da 14 studenti, 6 femmine e 8 maschi, con due alunni che fruiscono di piano didattico personalizzato.

Durante il precedente A.S. 2024/2025 la classe ha cambiato, nelle discipline di Lingua e Letteratura italiana e di Storia, tre insegnanti. In tale contingenza si è ritenuto funzionale riallineare la programmazione storiografica agli obiettivi d'apprendimento pregressi prima di affrontare lo studio della Letteratura del quinto anno, così da favorire negli studenti una migliore comprensione del contesto storico, culturale e sociale propedeutici alla contestualizzazione della storia della Letteratura italiana del Novecento.

In corso d'anno sono state proposte attività di ricerca ed approfondimento da svolgere sia individualmente, sia in piccolo gruppo al fine di favorire la maturazione e l'autonomia degli studenti, lo sviluppo di pensiero e spirito critico e la valutazione della padronanza delle competenze trasversali, assegnate anche in considerazione degli interessi palesati dai singoli studenti e/o dal gruppo classe nella sua generalità.

Sebbene la grande maggioranza degli studenti abbia raggiunto i risultati di apprendimento prefissati, che sono stati progettati e adattati alla fascia di livello media della classe, sono tuttavia state riscontrate, in corso d'anno, le generalizzabili criticità a seguito riportate:

-la frequenza alle lezioni, *in primis*, risultata estremamente frammentaria e discontinua, così come la presenza a lezione in occasione di interrogazioni e verifiche programmate;

- lo scarso senso di responsabilità dimostrato nei confronti dello studio da una parte rilevante del gruppo, anche in considerazione dei materiali forniti;
- la motivazione ad apprendere, spesso assente o estremamente labile;
- l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, limitata e poco produttiva oltretutto, in determinate contingenze, poco rispettosa del ruolo e del lavoro del docente.

Alcuni studenti, in corso d'anno, hanno comunque mostrato maggiore applicazione e impegno, raggiungendo un miglioramento apprezzabile.

Un ultimo gruppo, poi, ha invece mantenuto frequenza, impegno e partecipazione costanti per tutta la durata dell'a.s. ed ha ottenuto buoni risultati.

Restano da potenziare le competenze morfologiche, lessicali e sintattiche, in particolare applicate alla produzione scritta, di parte del gruppo classe.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

- *NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE/* Competenza 1/ 2.OBB.App:

**Attività:** Riflessione, trasversale alla disciplina storiografica, sull'emigrazione nelle varie epoche: fattori push e pull; accoglienza e paura nei confronti del diverso, diritti umani, migrazioni clandestine e fenomeno della tratta di esseri umani. Dibattito e riflessione orale condivisa. Riflessione scritta individuale. (3h)

### **Obiettivi:**

- Riflettere sul significato di pace, diritti umani, dignità e libertà attraverso la lettura di esperienze legate a fenomeni sociali passati e attuali.
- Sviluppare competenze empatiche e critiche attraverso l'analisi di fenomeni sociali come strumento di educazione alla cittadinanza responsabile.

- *NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE/* Competenza n. 4/ 5.OBB.App

**Attività:** Riflessione sulla condizione della donna, sessismo nel linguaggio e disparità di condizioni nei luoghi di lavoro. Visione video/ esperimento sociale su di un gruppo di bambini a tema "Le reazioni dei bambini al sessismo". (2h)

### **Obiettivi:**

- Sviluppare consapevolezza critica nei confronti di stereotipi, discriminazioni e dinamiche sociali che alimentano la violenza di genere.

· Promuovere una cultura del rispetto, della parità e della legalità nei rapporti interpersonali.

- *NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE/* Competenza n. 4/ 2.OBB.App

**Attività:** Comunicazione assertiva. Comunicare e comportarsi correttamente con gli altri e nei luoghi di lavoro: brainstorming, dibattito, rielaborazione scritta e role playing. (4h)

**Obiettivi:**

- Riconoscere l'importanza del linguaggio per la partecipazione democratica, l'inclusione e la cittadinanza attiva.

- Sviluppare competenze empatiche e critiche attraverso la riflessione e la metacognizione come strumento di educazione alla cittadinanza responsabile.

· Promuovere una cultura del rispetto, della parità e della legalità nei rapporti interpersonali.

- *NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE/* Competenza 1/2OBB.App:

**Attività:** La letteratura della memoria: lettura e commento di alcune riflessioni di Primo Levi relative all'esperienza del lager, tratte dalle opere "I sommersi e i salvati", da "Se questo è un uomo" e dalla sua attività di conferenziere. (3h)

**Obiettivi:**

· Analizzare testi letterari e testimoniali per comprendere il valore della memoria storica nella costruzione dell'identità collettiva.

· Riflettere sul significato di pace, diritti umani, dignità e libertà attraverso la lettura di esperienze legate alla guerra e alla deportazione.

· Sviluppare competenze empatiche e critiche attraverso la letteratura come strumento di educazione alla cittadinanza responsabile.

## ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5EB

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA ALBERGHIERA

DOCENTE ANNA RENATA ROBERTA MARASCO

INSEGNAMENTO ENOGASTRONOMIA- settore bar sala e vendita

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Il Catering (Cosa si intende per catering; contratto di catering; le diverse forme di catering: aziendale, a domicilio e industriale; il trasporto dei pasti;)
- Il Banqueting (Forme di banqueting: congressuale e aziendale, cerimoniale e private banqueting; l'organizzazione di un banchetto, la scheda evento, l'organizzazione della logistica e della sala.)
- Il servizio a buffet (La classificazione del buffet, come organizzare un buffet, le attrezzature, le decorazioni, il servizio e lo sbarazzo.)
- Il Menu (la storia, come stilare un menu, le diverse tipologie di menu: alla carta alla grande carta e a prezzo fisso. Stili e abitudini di vita alimentari. I fattori che influenzano le scelte enogastronomiche: dietetici, culturali e religiosi con creazione dei menu dietetici)
- Il Made in Italy nel modo: La professionalità italiana tra tradizione e innovazione.
- Riconoscere la qualità: le aspettative della clientela, qualità e ristorazione, sistemi di qualità e norme di legge, filiera alimentare. Dalla quantità alla qualità: saper valutare, l'approvvigionamento, standard qualitativi, ristorazione etica, ristorazione sostenibile, efficienza.
- Principi di marketing: analizzare il mercato, tipologie di utenza, principali richieste del mercato, strumenti di vendita. Qualità igienica, professionale, etica, attrezzature e ambiente, qualità d'immagine.
- Servizi a tema in autonomia con progettazione dell'allestimento della sala, organizzazione servizio e abbinamento cibo-bevande.
- L' eccellenze del territorio: Riconoscere i prodotti d'eccellenza del territorio e promuoverli all'interno delle diverse strutture ricettive.
- Ristorazione sostenibile con creazione di menu e cocktail a km 0
- Partecipazione al concorso Twistiamo

### METODI

- **Lezioni frontali interattive:** sono state realizzate lezioni tradizionali arricchite da momenti di discussione e interazione con gli studenti, favorendo un apprendimento partecipativo.
- **Simulazioni** di diverse casistiche tra catering e banqueting
- **Didattica digitale:** l'uso di strumenti digitali, come piattaforme online, software educativi e risorse multimediali, è stato integrato nelle lezioni per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.
- **Attività di recupero** in itinere con schede e lavori di gruppo.
- **Lezioni Laboratoriali:** Esercitazioni pratiche in laboratorio con situazioni reali di servizio (mise en place, accoglienza del cliente, presa delle comande, servizio al tavolo con ospiti esterni ed interni al contesto scolastico), stimolando collaborazione, problem

solving e gestione dei tempi, aspetti essenziali per il contesto professionale della ristorazione.

## **STRUMENTI DIDATTICI**

- libro di testo
- lavagna
- monitor interattivo
- Canva for Education: realizzazione di menu e locandine promozionali.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

- Verifiche scritte, simulazioni di banchettistica, interrogazioni orali.
- I criteri di valutazione adottati riprendono quelli del dipartimento di enogastronomia settore sala e vendita.
- Utilizzo di mappe concettuali concordate in precedenza come strumenti compensativi per le verifiche degli alunni con difficoltà di apprendimento.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe 5 EB è composta da n°14 allievi tra cui n°2 allievi con certificazione BES/DSA. Il livello generale di competenze raggiunto dalla classe è buono. Sugli obiettivi, la materia, prende in considerazione:

La Comprensione: La classe risulta attenta agli argomenti proposti cogliendo il significato dell'argomento proposto o lezione Laboratoriale.

L'esposizione: il livello risulta nel complesso adeguato e omogeneo.

Contenuti: Risulta per la maggior parte della classe una discreta conoscenza degli argomenti essenziali.

Linguaggio tecnico: Dimostrano un linguaggio tecnico, appropriato e adeguato al contesto ristorativo.

Capacità critica: dimostrano di riconoscere i propri limiti e punti di forza tecnico pratici. Applicazione tecnica: Autonomia ottima nel raggiungimento della funzione lavorativa e organizzazione dello schema lavorativo.

Puntualità nella consegna: gli allievi hanno quasi sempre rispettato le consegne con puntualità.

Responsabilità personale e Sociale: La classe ha rispettato e messo in atto comportamenti corretti, etici, adattandosi alle esigenze del contesto in modo pertinente.

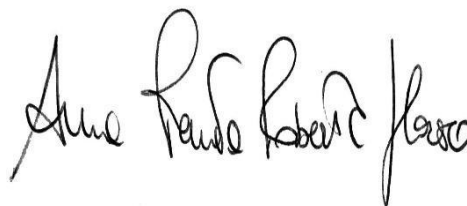
**OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI  
EDUCAZIONE  
CIVICA**

L'inquadramento e le condizioni di lavoro nella ristorazione.

Svolto in tre ore curricolari ottenendo ottimi risultati con una partecipazione molto attiva.

Biella 30/04/2026

Firma del Docente

A handwritten signature in black ink, reading "Anna Rosa Roberti Jasso". The signature is written in a cursive, flowing style.

## ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**CLASSE: 5 EB**

**INDIRIZZO: Alberghiero**

**DOCENTE: Rocco Lopresti**

**INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive**

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### **Potenziamento fisiologico:**

Trekking urbano, corse di resistenza 6-8 minuti, corse con cambi di ritmo, corse veloci con cambi di direzione, esercizi di reattività con partenze da posture differenti e con stimoli diversi.

Allenamento della forza: esercizi per i vari distretti muscolari (addominali, dorsali, arti superiori, inferiori) circuiti con esercizi per i vari distretti muscolari.

Mobilità articolare: utilizzando esercizi a corpo libero, stretching, esercizi di mobilità attiva e passiva individuali. Esercizi di postura e respirazione attiva.

#### **Coordinazione generale:**

salti, saltelli, utilizzo della funicella, esercizi di coordinazione a corpo libero con ritmi e tempi diversi.

Coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica con palloni di vari sport.

Esercizi e giochi sull'equilibrio statico e dinamico

#### **Pratica sportiva:**

fondamentali individuali di giochi sportivi codificati.

Partite di Pallavolo, Calcio a 5, Pallacanestro, Hit Ball, Rugby Tag, Soft Baseball.

**Atletica:** andature atletiche, test motori, prove su 10 e 20m.

Regolamento delle varie discipline praticate. Arbitraggio.

#### **Approfondimento teorico:**

La sicurezza in palestra. Il fair play. Le qualità motorie.

Lavoro di gruppo per presentazione e realizzazione di una lezione pratica su una qualità

motoria. Primo soccorso (BLS, BLS-D)

### METODI

Lezione frontale pratica e teorica

Lavoro di gruppo

Lavoro autoguidato e interattivo

Lezione autogestita

Attrezzature della scuola, libro di testo, sussidi audiovisivi.

Durante la didattica ho utilizzato il registro elettronico, l'e-mail d'istituto che attiva

applicazioni di Google: Classroom, Meet, Calendar, YouTube.

Le eventuali carenze nella preparazione sono state recuperate in itinere con interventi individualizzati.

## CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte nella programmazione iniziale, sono stati presi in considerazione:

Gesti e prove atletiche

Livelli di applicazione

Correttezza Sportiva

Conoscenza dei contenuti.

Verifica delle conoscenze.

Per la verifica delle conoscenze è stata utilizzata l'interrogazione con prova strutturata e orale con modalità di presentazione.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza della disciplina più che buono

Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato disponibilità durante le attività svolte e una discreta capacità organizzativa nelle lezioni autogestite, che hanno condotto con adeguata competenza.

Hanno raggiunto un buon grado di socializzazione e buona capacità di lavoro in team.

## OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il rispetto delle regole nel gioco, il fair play.

Tutela della salute: il primo soccorso (la rianimazione cardio polmonare, BLS BLS-D)

Gli argomenti sono stati trattati dedicando due ore ciascuno.

Gli alunni hanno dimostrato maggior interesse sulle tecniche di Primo soccorso, i risultati di apprendimento sono Buoni.

*Biella 28/04/2026*

*docente*

*Rocco Lopresti*

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DEL 19/03/2026**

**Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Articolazione: Sala e Vendita**

NOME E COGNOME:

CLASSE:

DATA:

**Tipologia:** C – Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o servizio.

### **NUCLEO TEMATICO 5**

Valorizzazione del Made in Italy attraverso l'individuazione di prodotti di qualità, l'organizzazione dei processi di servizio e strategie di comunicazione e commercializzazione.

#### **Discipline coinvolte:**

- Laboratorio di Enogastronomia – Sala e Vendita
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

## TRACCIA

Il/La candidato/a, utilizzando le conoscenze acquisite durante il proprio percorso di studi, consapevole del ruolo che la valorizzazione del Made in Italy riveste nella promozione del patrimonio enogastronomico nazionale e nello sviluppo del turismo enogastronomico, consideri che un'azienda di ristorazione è stata incaricata di organizzare un evento gastronomico dedicato alla promozione dei prodotti tipici italiani.

L'evento si svolgerà presso una struttura congressuale e vedrà la partecipazione di operatori del settore turistico, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni, con l'obiettivo di promuovere prodotti agroalimentari di qualità certificata e le tradizioni enogastronomiche del territorio.

Per l'occasione è stato richiesto un servizio di banqueting con buffet tematico dedicato al Made in Italy, con particolare attenzione alla valorizzazione delle produzioni locali, alla qualità delle materie prime e alla corretta organizzazione del servizio di sala.

Il/La candidato/a, assumendo il ruolo di responsabile di sala, sviluppi un progetto che tenga conto degli aspetti organizzativi, tecnici e normativi dell'evento.

Il candidato dovrà:

1. Spiegare il significato del concetto di Made in Italy nel settore enogastronomico.
2. Proporre un buffet tematico indicando almeno quattro preparazioni gastronomiche (antipasto, primo, secondo e dessert), adatte ad un buffet senza posti a sedere, che valorizzino prodotti tipici italiani certificati (DOP, IGP, STG, PAT o De.Co) e/o prodotti del territorio o a Km 0.
3. Proporre un abbinamento beverage (vini, bevande o cocktail) adeguato alle preparazioni proposte.
4. Descrivere l'organizzazione del servizio di sala e delle risorse umane necessarie per un evento di banqueting con servizio al buffet.
5. Descrivere brevemente i principali marchi di qualità agroalimentare europei (DOP, IGP, STG).
6. Indicare quali segnalazioni obbligatorie per legge devono essere riportate sul menu, secondo la normativa vigente.
7. Spiegare come l'evento in oggetto possa costituire un'occasione di marketing turistico territoriale integrato.
8. Descrivere il contratto ristorativo evidenziando gli obblighi dell'azienda di ristorazione nei confronti del cliente e del consumatore.

Griglie di valutazione prove scritte

**SECONDA PROVA SCRITTA – Griglia di Correzione**

Nome candidato.....

<b>Indicatori</b>	<b>Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operative</b>
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale.
<b>2</b>	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale.
3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato.
<b>Indicatori</b>	<b>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione</b>
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
<b>3</b>	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
<b>Indicatori</b>	<b>Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi</b>
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
<b>5</b>	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti, non pienamente motivati.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
<b>Indicatori</b>	<b>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</b>
1	Forma scorretta, impropria e assenza di linguaggio specifico.
<b>2</b>	Forma parzialmente adeguata e sufficiente utilizzo di linguaggio specifico.
3	Forma complessivamente corretta e scorrevole con buon utilizzo di linguaggio specifico.

**TOTALE PUNTEGGIO PROVA \_\_\_\_\_ /20**

**SECONDA PROVA SCRITTA - BES**

Nome candidato.....

<b>Indicatori</b>	<b>Comprensione del testo introduttivo, o del caso professionale proposto, o dei dati del contesto operative</b>
1	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo parziale, anche supportata da lettura da parte di terzi
2	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo essenziale, anche supportata da lettura da parte di terzi

3	Lo svolgimento risponde alle esigenze della traccia in modo completo e articolato, anche supportata da lettura da parte di terzi
<b>Indicatori</b>	<b>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione</b>
1	Contenuti quasi nulli con gravi errori sostanziali.
2	Contenuti frammentari e superficiali con presenza di errori sostanziali e senza argomentazione.
<b>3</b>	Contenuti trattati in modo sostanziale, settoriali, argomentazione esigua.
4	Contenuti corretti, poco approfonditi, argomentazione apprezzabile.
5	Contenuti articolati e approfonditi, argomentazione ricca.
6	Contenuti ampi, articolati, approfonditi con argomentazione ricca ed originale.
<b>Indicatori</b>	<b>Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi</b>
1	Individuazione delle problematiche non adeguata, sviluppi non opportuni, collegamenti operativi assenti.
2	Individuazione lacunosa delle problematiche, sviluppo di soluzioni non congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi non pertinenti.
3	Individuazione frammentaria delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue o errate, con collegamenti concettuali ed operativi scarni e poco pertinenti.
4	Individuazione parziale delle problematiche, sviluppo di soluzioni poco congrue, con collegamenti concettuali ed operativi poco pertinenti.
<b>5</b>	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni accettabili, con collegamenti concettuali ed operativi attinenti.
6	Individuazione completa delle problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, non pienamente motivati.
7	Individuazione precisa di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati.
8	Individuazione precisa e chiara di tutte le problematiche, sviluppo di soluzioni congrue, puntuali, con collegamenti concettuali ed operativi pertinenti, motivati e talvolta originali.
<b>Indicatori</b>	<b>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</b>
1	Forma non del tutto corretta o corretta, assenza di linguaggio specifico.
<b>2</b>	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo anche parziale di linguaggio specifico congruo
3	Forma non del tutto corretta o corretta, utilizzo di linguaggio specifico adeguato.

**TOTALE PUNTEGGIO PROVA \_\_\_\_\_ /20**

# SIMULAZIONE SECONDA PROVA

## Esame di Stato – IIS GAE AULENTI



ISTITUTO di ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
“Gae Aulenti”

IIS

GAE AULENTI  
BIELLA

I.I.S. “Vaglio Rubens”  
Biella

I.P.S.S.A.R. “Zegna”  
Trivero - Cavaglià -  
Biella

I.P.S.I.A. “Galileo Ferraris”  
Biella

Indirizzo: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera  
Articolazione: Sala e Vendita

NOME E COGNOME:

CLASSE:

DATA:

**Tipologia:** D – Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all’innovazione delle filiere di indirizzo

### NUCLEO TEMATICO 5

Valorizzazione del Made in Italy attraverso l’individuazione di prodotti di qualità, l’organizzazione dei processi di servizio e strategie di comunicazione e commercializzazione.

Discipline coinvolte:

- Laboratorio di Enogastronomia – Sala e Vendita
- Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana.

## TRACCIA

Nel contesto contemporaneo, il settore della ristorazione e dell'ospitalità sta attraversando una trasformazione profonda. La globalizzazione dei modelli di consumo, la crescente attenzione alla salute e al benessere, la diffusione delle tecnologie digitali e una sensibilità sempre più marcata verso la sostenibilità ambientale stanno ridefinendo le aspettative del pubblico, favorendo al contempo l'emergere di nuove abitudini alimentari.

Il cliente contemporaneo, infatti, non si limita più a ricercare un piatto o un drink ben eseguito, ma aspira a vivere un'esperienza completa, consapevole e coinvolgente. Mostra attenzione all'impatto ambientale, all'inclusione di diversi stili alimentari e ricerca un'offerta capace di stimolare sensi, emozioni e valori. In questo scenario, la ristorazione si configura come uno spazio in cui tradizione e innovazione convivono, dove l'identità locale dialoga con influenze globali e in cui la qualità del servizio assume un ruolo sempre più centrale.

Alla luce di tali trasformazioni, il progetto mira a sviluppare un'offerta enogastronomica sostenibile, capace di coniugare innovazione tecnologica, comunicazione contemporanea e attenzione al benessere del consumatore, con un focus particolare sulla sicurezza alimentare. In quest'ottica, si prevede la progettazione di un menu che rispecchi pienamente questi principi e che sia in linea con le nuove abitudini alimentari.

Assumendo il ruolo di Food & Beverage Manager il candidato dovrà:

1. Descrivere come sta cambiando il mondo della ristorazione, evidenziando i principali aspetti economici, culturali e gestionali che influenzano il settore.
2. Spiegare le nuove esigenze dei clienti (abitudini alimentari e diete), le tendenze emergenti e i nuovi modelli di impresa ristorativa, con particolare riferimento all'offerta, alla sostenibilità ambientale e all'uso delle tecnologie nei servizi.
3. Spiegare il concetto di ristorazione sostenibile.
4. Descrivere la progettazione di un'offerta enogastronomica.
5. Ideare un menù che valorizzi il territorio con prodotti locali e stagionali con attenzione alle diverse esigenze alimentari.
6. Descrivere l'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento alle procedure di sicurezza alimentare (HACCP), alla corretta gestione degli alimenti, alla pulizia e sanificazione degli ambienti e alla formazione del personale (obblighi del datore e del lavoratore).
7. Illustrare le strategie di comunicazione e valorizzazione dell'offerta, evidenziando come trasmettere al cliente i valori di sicurezza, qualità e sostenibilità attraverso strumenti digitali e tradizionali.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
le labbra di metallo dure,  
una mancanza netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza domani,  
è un muso di cavallo che blocca  
i garretti possenti,  
ma ieri sono caduta in basso,  
le mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato nel mio petto  
con un sibilo fondo  
e le fontane hanno cessato di fiorire,  
la loro tenera acqua  
era soltanto un mare di dolore  
in cui naufragavo dormendo,  
ma anche allora avevo paura  
degli angeli eterni.  
Ma se sono così dolci e costanti,  
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

##### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

**Interpretazione**

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

**Produzione**

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

**Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## Griglia di valutazione

### Produzione scritta - Prima prova

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>Correttezza formale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione grafica e leggibilità</li> <li>Correttezza ortografica e morfo-sintattica</li> <li>Coesione testuale</li> <li>Uso della punteggiatura</li> <li>Adeguatezza e proprietà lessicale</li> </ul> In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	6
	<b>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza con la traccia</li> <li>Rispetto della tipologia testuale</li> <li>Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti</li> <li>Coerenza nelle argomentazioni</li> <li>Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo</li> </ul>	Assenza di coerenza e organicità
Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio		1
Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche		2
Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo		3
Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato		4
Testo coerente e preciso in tutte le sue parti		5
Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato		6
<b>Controllo dei contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza</li> <li>Padronanza</li> <li>Creatività e originalità</li> <li>Rielaborazione critica</li> <li>Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti</li> </ul> Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
	Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8
<b>Punti totali</b>		.../20
<b>Voto</b>		

**Commissione**  
**Esame di Stato**  
**Classe**  
**CANDIDAT**

**Griglia di valutazione \_ DSA**  
**Produzione scritta \_ Prima Prova**

Indicatori	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione grafica e leggibilità</li> <li>• Correttezza ortografica e morfo-sintattica</li> <li>• Coesione testuale</li> <li>• Uso della punteggiatura</li> <li>• Adeguatezza e proprietà lessicale</li> </ul> <p>In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.</p>	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	4,5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	5
	<p><b>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza con la traccia</li> <li>• Rispetto della tipologia testuale</li> <li>• Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti</li> <li>• Coerenza nelle argomentazioni</li> <li>• Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo</li> </ul>	Assenza di coerenza e organicità
Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio		2
Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche		3
Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo		4
Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato		5
Testo coerente e preciso in tutte le sue parti		6
Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato		7
<p><b>Controllo dei contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza</li> <li>• Padronanza</li> <li>• Creatività e originalità</li> <li>• Rielaborazione critica</li> <li>• Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti</li> </ul> <p>Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
	Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8
<b>Punti totali</b>	.../20	
<b>Voto</b>		



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Pier Paolo Pasolini**, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
col volto di ragazzo, e adolescente,  
e ora uomo. Ma intorno a me non muta  
il silenzio e il biancore sopra i muri  
e l'acque; annotta da millenni  
un medesimo mondo. Ma è mutato  
il cuore; e dopo poche notti è stinta  
tutta quella luce che dal cielo  
riarde la campagna, e mille lune  
non son bastate a illudermi di un tempo  
che veramente fosse mio. Un breve arco  
segna in cielo la luna. Volgo il capo  
e la vedo discesa, e ferma, come  
inesistente nella stanca luce.  
E così la rispecchia la campagna  
scura e serena. Credo tutto esausto  
di quel perfetto inganno: ed ecco pare  
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –  
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

##### **Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

**Giuseppe Tomasi di Lampedusa**, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia<sup>1</sup> ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

**Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

**Produzione**

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.